

CAMERA DEI DEPUTATI N. 243

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa del deputato GIACHETTI

Abrogazione dei commi secondo e terzo
dell'articolo 68 della Costituzione

Presentata il 15 marzo 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge costituzionale nasce dall'esigenza di sanare un'evidente forma discriminatoria che sul piano giuridico investe il caposaldo dell'eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. I parlamentari non possono godere di uno *status* speciale di fronte alla giustizia tale da renderli « più uguali degli altri »: *status* che si sostanzia nella richiesta di autorizzazione diretta alla Camera di appartenenza da parte dell'autorità competente al fine di disporre misure limitative della libertà personale a carico di un membro del Parlamento. Si ritiene dunque necessario concepire come autentico quello Stato di diritto in cui il sistema delle garanzie a tutela di ciascun cittadino sia il medesimo per coloro che sono chiamati a rappresentarli. In ragione

di ciò s'intende, con la presente proposta di legge costituzionale, riformare l'istituto delle immunità parlamentari limitandolo alla sola immunità sostanziale, ovvero all'insindacabilità delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle funzioni. Con l'abrogazione del secondo e del terzo comma dell'articolo 68 della Costituzione s'intende pertanto rinunciare alle immunità procedurali: l'autorizzazione alle perquisizioni personali e domiciliari; l'autorizzazione all'arresto e alla privazione della libertà personale come misure cautelari, salva la flagranza di reato per i casi di arresto in flagranza obbligatorio; l'autorizzazione all'effettuazione di intercettazioni di conversazioni e di comunicazioni in qualsiasi forma; l'autorizzazione al sequestro di corrispondenza.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

1. I commi secondo e terzo dell'articolo
68 della Costituzione sono abrogati.

